



Il progetto Info-Days è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna

Info-days

laboratori urbani sulla transizione ecologica

CONDIVIDERE L'ENERGIA ISTRUZIONI PER L'USO

Ing. Pin Alessandro – AEES Energy

Sede degli Alpini, via Cadonega 46 – Viano (RE)

05.06.25



INCONTRI PASSATI

OGGI

Gio 15/05

ore 18.30 - 20.30

📍 **Castellarano**
Centro L.I.F.E.
Via Rio Banzola 2

Condividere energia localmente

Istruzioni per l'uso

Programma

- 17.45-18.00 Registrazione
- 18.00-18.15 Saluti istituzionali
- 18.15-19.00 Che cos'è l'Energia Condivisa? Che differenza c'è tra Comunità Energetica Rinnovabile e Autoconsumo Collettivo? Quali sono i ruoli dei privati nei modelli di condivisione dell'energia?
Alessandro Pin / AESS
in collaborazione con CEAS Terre Reggiane - Tresinaro Secchia
- 19.00-20.00 Domande e confronto

Mar 27/05

ore 18.00 - 20.00

📍 **Baiso**
Scuola Media
(Aula Magna)
via G.B. Toschi 4

Condividere energia localmente

Istruzioni per l'uso

Programma

- 17.45-18.00 Registrazione
- 18.00-18.15 Saluti istituzionali
- 18.15-19.00 Che cos'è l'Energia Condivisa? Che differenza c'è tra Comunità Energetica Rinnovabile e Autoconsumo Collettivo? Quali sono i ruoli dei privati nei modelli di condivisione dell'energia?
Luca De Rosa / AESS
in collaborazione con CEAS Terre Reggiane - Tresinaro Secchia
- 19.00-20.00 Domande e confronto

Gio 05/06

ore 18.00 - 20.00

📍 **Viano**
Sede degli Alpini
Via Cadonega 46

Condividere energia localmente

Istruzioni per l'uso

Programma

- 17.45-18.00 Registrazione
- 18.00-18.15 Saluti istituzionali
- 18.15-19.00 Che cos'è l'Energia Condivisa? Che differenza c'è tra Comunità Energetica Rinnovabile e Autoconsumo Collettivo? Quali sono i ruoli dei privati nei modelli di condivisione dell'energia?
Alessandro Pin / AESS
in collaborazione con CEAS Terre Reggiane - Tresinaro Secchia
- 19.00-20.00 Domande e confronto

Comportamenti

Conoscere i propri consumi, ridurre sprechi, acquistare in modo consapevole, per vivere in un ambiente energeticamente sicuro.

[VAI ALLA PAGINA →](#)

Efficienza energetica

Adottare buone pratiche e tecnologie efficienti per ridurre i consumi di energia per abbassare le bollette e contribuire alla sostenibilità ambientale.

[VAI ALLA PAGINA →](#)

Interventi

Migliorare la prestazione energetica della propria abitazione per limitare gli sprechi di energia e diminuire i consumi.

[VAI ALLA PAGINA →](#)

Bonus e agevolazioni

Accedere a incentivi, detrazioni e bonus a disposizione per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e l'adozione di impianti a fonti rinnovabili.

[VAI ALLA PAGINA →](#)

Energia condivisa

Condividere energia per ridurre i costi, contrastare la povertà energetica e incentivare lo sviluppo dell'economia locale.

[VAI ALLA PAGINA →](#)

Energia e cambiamenti climatici

Conoscere la relazione tra energia e clima per capire l'importanza del cambiamento dei modelli di produzione e consumo.

[VAI ALLA PAGINA →](#)

sportellounico
energiaclima

Un nuovo servizio messo a disposizione dall'Unione Tresinaro Secchia, per diffondere consapevolezza sull'importanza delle scelte energetiche individuali e per offrire una guida nel mondo dell'energia e delle azioni per il clima.

www.tresinarosecchia.it
sportellounicoenergiaclima@tresinarosecchia.it

5 JUNE

WORLD ENVIRONMENT DAY



World Environment Day 2025

Together, we can beat plastic pollution.

BEAT
PLASTIC
POLLUTION



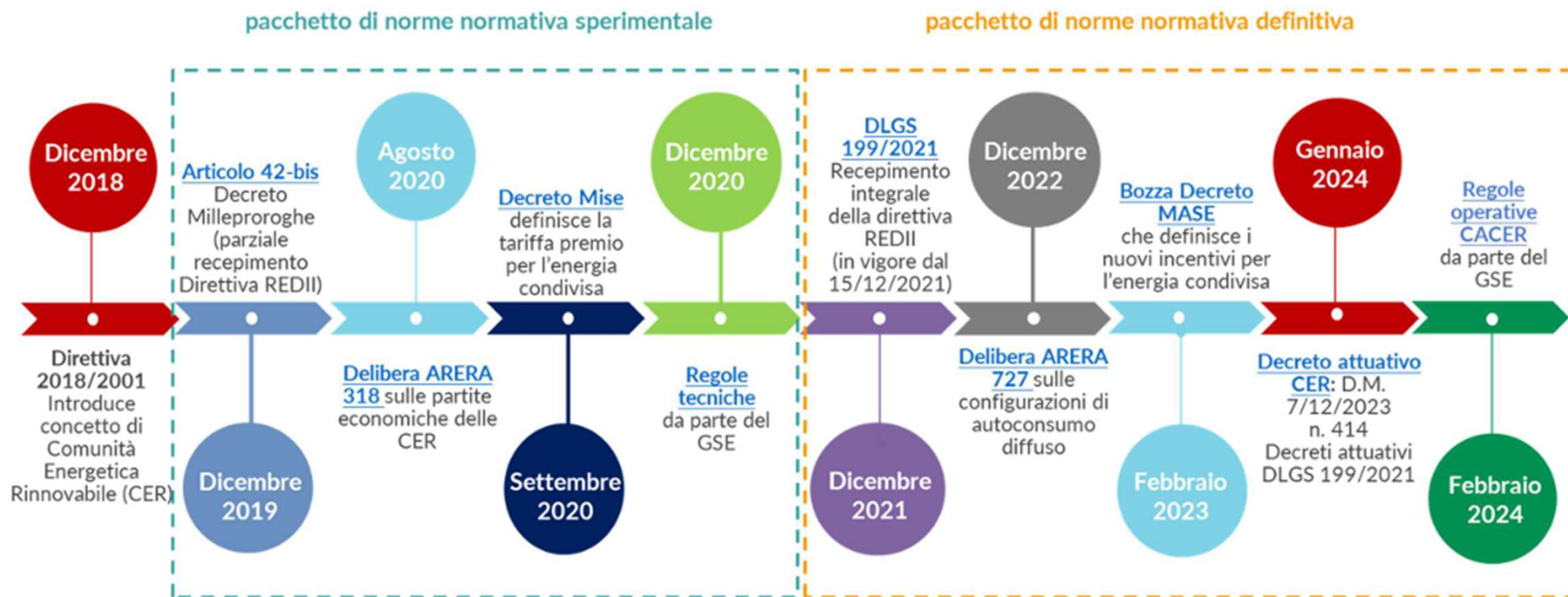
WORLD
ENVIRONMENT
DAY

UN
environment
programme



2025 JEJU
KOREA

Iter normativo – ci siamo!



<https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/gruppi-di-autoconsumatori-e-comunita-di-energia-rinnovabile/documenti>

Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile?

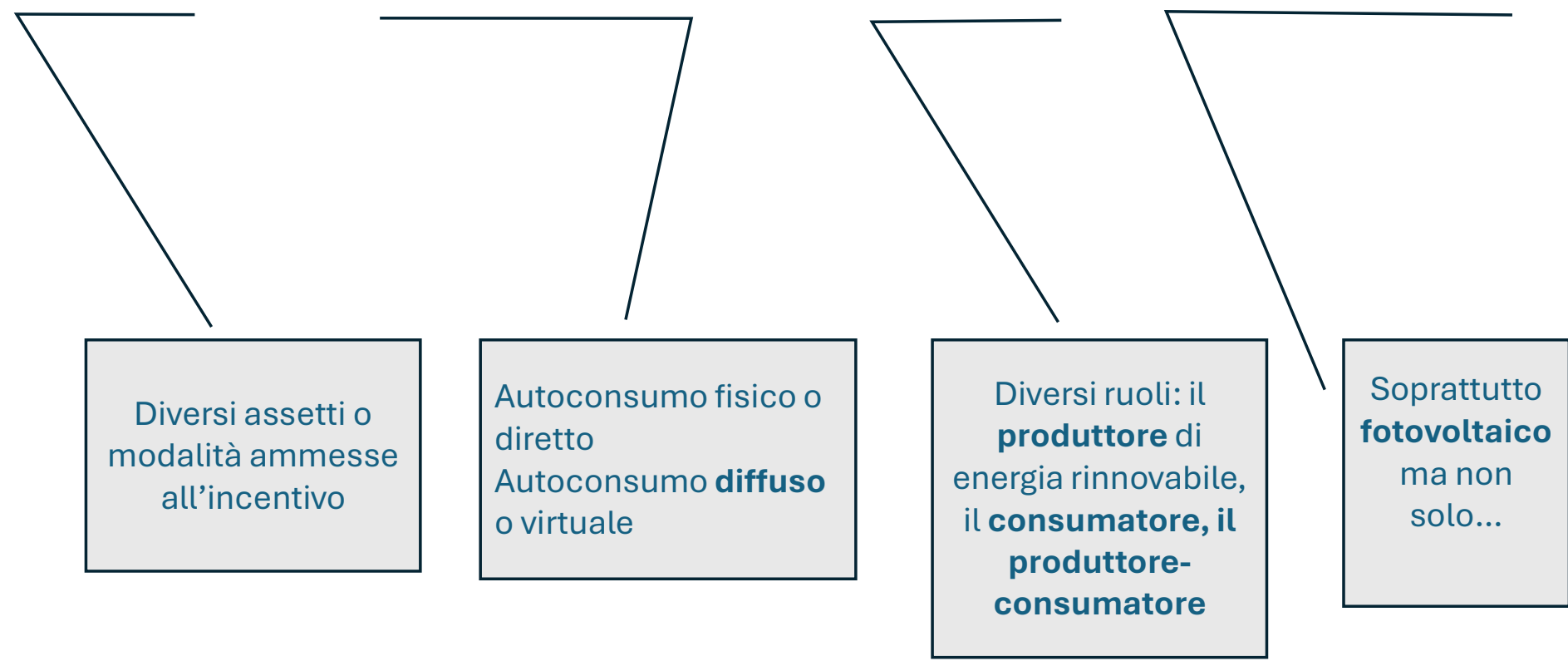
- **La comunità di energia rinnovabile o comunità energetica rinnovabile** è una delle tre configurazioni **CACER** possibili. E' basata sul concetto di **energia condivisa** e autoconsumo virtuale
- si basa sulla **partecipazione aperta e volontaria**, è autonomo ed è effettivamente controllato da azionisti o membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile;
- il suo obiettivo principale è **fornire benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, **piuttosto che profitti Finanziari e dividendi**;

Cosa NON è una Comunità Energetica Rinnovabile

- **Non c'è uno scambio diretto o vendita di energia tra i membri della comunità.** La condivisione è virtuale ed avviene tramite la rete elettrica.
- La comunità energetica **non diventa il nuovo fornitore** di energia ai membri della comunità. Non si avrà alcuna modifica al proprio contratto di fornitura di energia elettrica.
- La comunità energetica non dialoga con i fornitori di energia, pertanto i membri **non avranno uno sconto in bolletta** partecipando alla CER

Quali sono le parole chiave?

Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione di Energia Rinnovabile



Diversi assetti o
modalità ammesse
all'incentivo

Autoconsumo fisico o
diretto
Autoconsumo **diffuso**
o virtuale

Diversi ruoli: il
produttore di
energia rinnovabile,
il **consumatore**, il
**produttore-
consumatore**

Soprattutto
fotovoltaico
ma non
solo...

Quali sono le configurazioni

Gruppo di autoconsumo collettivo

Limite della particella
catastale



Autoconsumo individuale a distanza

Limite della cabina
primaria e del soggetto

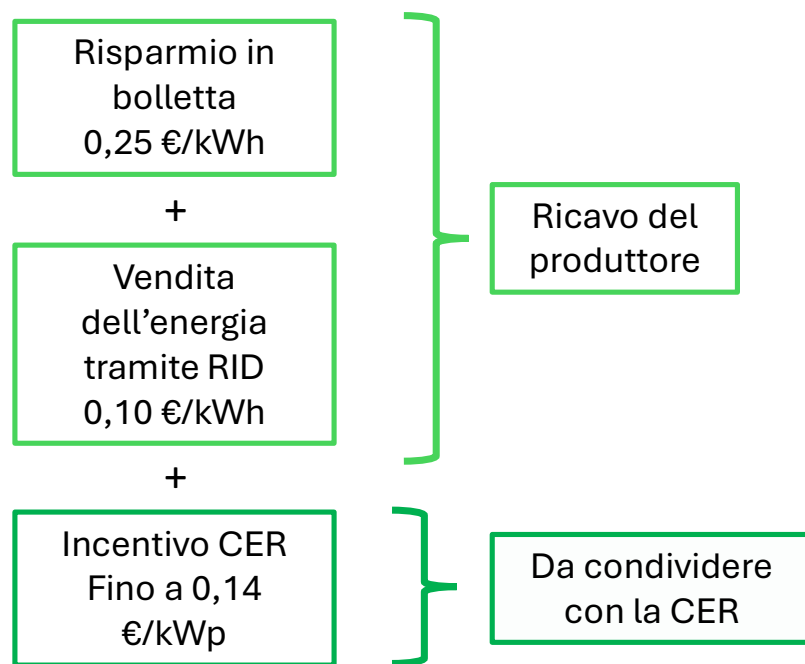


Comunità energetiche rinnovabili

Espandibile sul
territorio nazionale



Ricavi per il produttore



L'autoconsumo in diretta fornisce il vantaggio principale.

La vendita dell'energia alla rete risulta meno impattante.

Il produttore, mantenendo inalterati i propri ricavi può aumentare i suoi guadagni fornendo ad una CER la sua energia immessa in rete per la condivisione.

L'incentivo CER

0,08 €/kWh per impianti fino a 200 kWp
0,07 €/kWh per impianti da 200 a 600 kWp
0,06 €/kWh per impianti da 600 a 1.000 kWp

+

Fino a 0,04€/kWh in funzione del PZ

+

Maggiorazione Nord +0,01 €/kWh
Maggiorazione centro +0,004 €/kWh

+

Redistribuzione ARERA +0,01 €/kWh
Valore al 2024

Incentivo GSE

Contributo
ARERA

La quota variabile dipende dal prezzo zonale dell'energia:

- Per valori inferiori ai 0,14 €/kWh (caso attuale) il valore è massimo;
- Per valori superiori ai 0,18 €/kWh la componente fissa è nulla.

La quota ARERA viene indicata dall'ente, con valore annuale fisso.

Definizione di Energia Condivisa

Energia condivisa

=

minimo, in ciascun periodo orario, tra:

l'energia elettrica prodotta

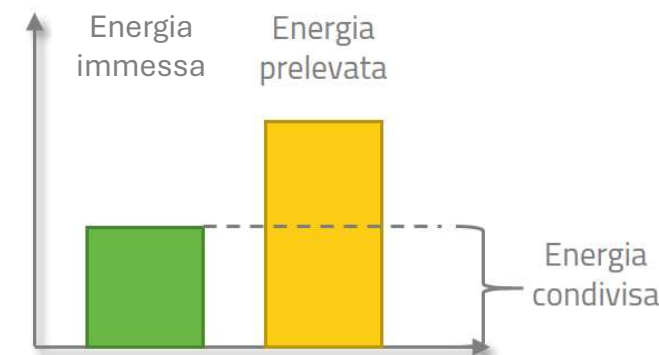
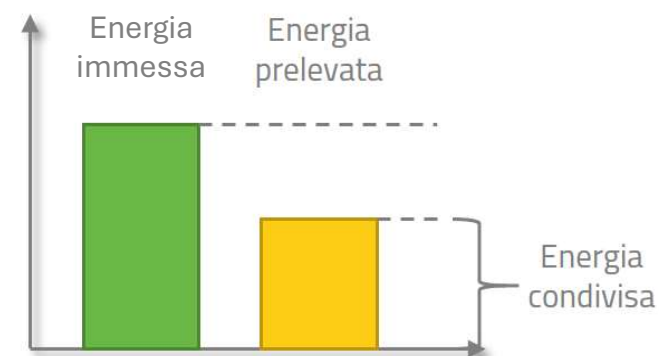
e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili

e

l'energia elettrica prelevata

dall'insieme dei clienti finali associati.

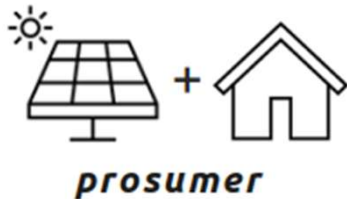
Periodo orario i



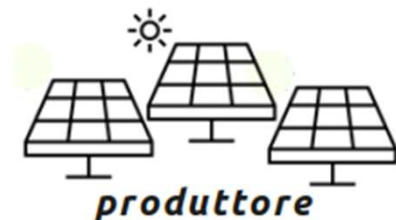
I Ruoli Possibili



- Immobile che presenta un punto di prelievo (Contatore) a cui è connesso un impianto fotovoltaico. Può partecipare alla condivisione dell'energia immettendo in rete gli eccessi della sua produzione o prelevando dalla rete quanto la sua produzione non gli è sufficiente.

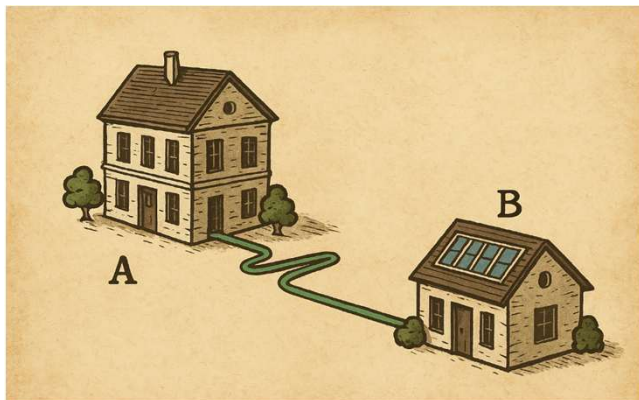


- Immobile che presenta un punto di prelievo dell'energia. Può partecipare alla condivisione dell'energia prelevando dalla rete quando altri utenti stanno immettendo energia in rete.



- immobile che non presenta un punto di prelievo, ma un solo punto di cessione. Immette in rete la totalità dell'energia prodotta, che può essere condivisa dagli altri membri della CER

Definizione di Energia Condivisa

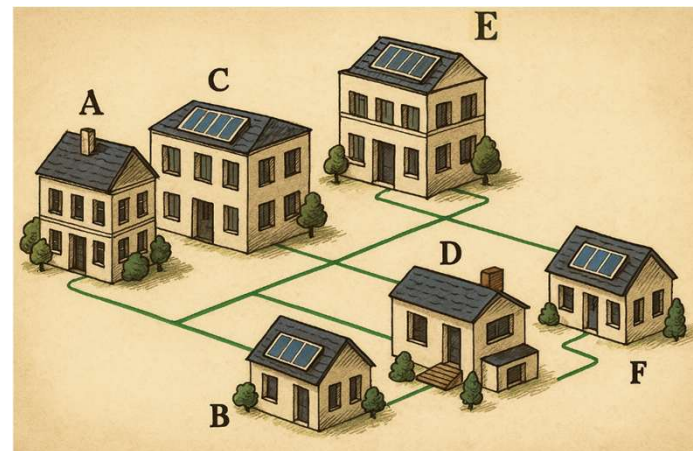


Nello stesso intervallo di tempo, 1 ora:

- Edificio A consuma 10 kWh
- Edificio B immette in rete 3 kWh



Energia Condivisa: 3 kWh



Nello stesso intervallo di tempo, 1 ora:

- Edificio A e D consumano in totale 10 kWh
- Edificio B autoconsuma quanto produce più altri 5 kWh
- Edifici C,E,F immettono in rete 20 kWh



Energia Condivisa: 15 kWh

La cabina primaria



In nero i perimetri delle cabine, ovvero entro cui devono essere presenti i membri per la condivisione dell'energia.

Possono esserci più CER all'interno della stessa area.

Ogni CER può operare su più aree, a livello nazionale. Per attivare nuove sotto configurazione è necessario avere almeno due membri, di cui almeno uno produttore

La cabina primaria



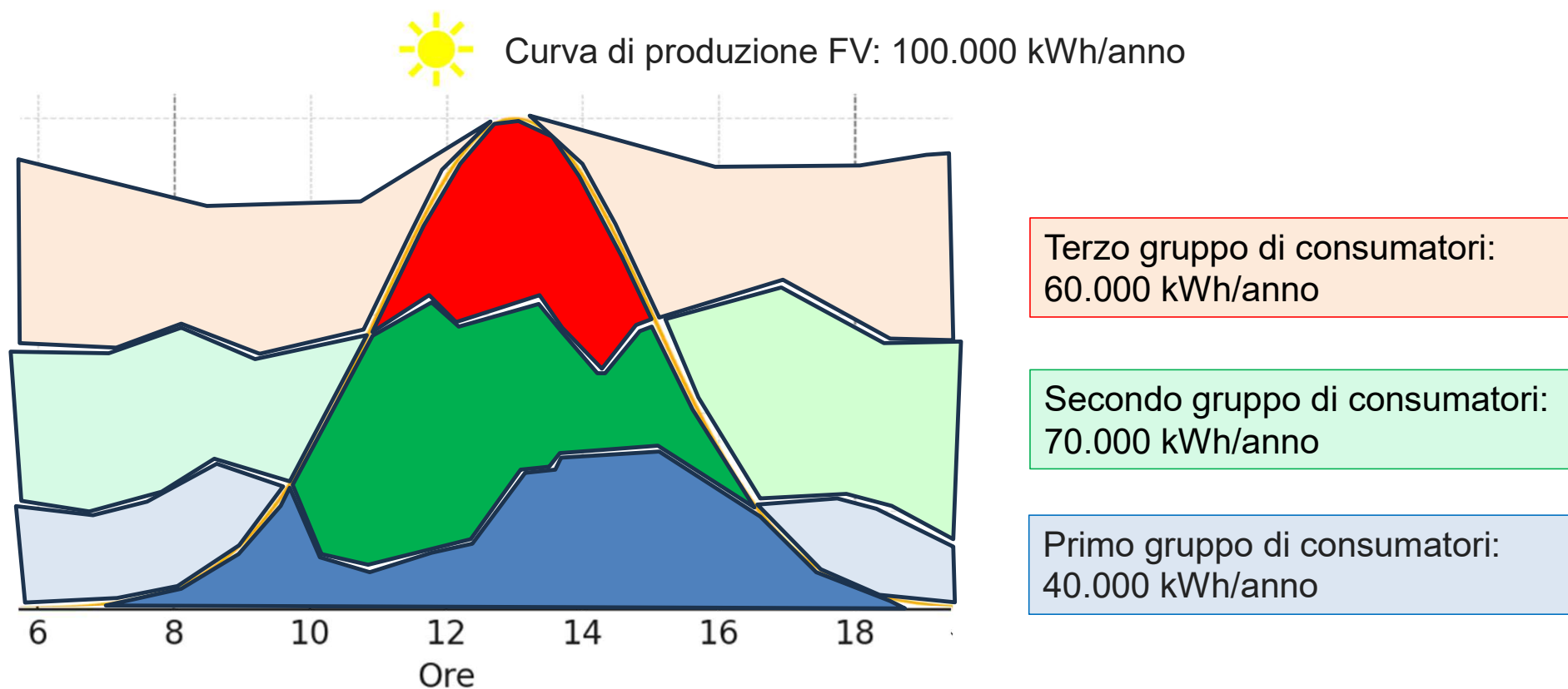
Il comune evidenziato si trova diviso tra due cabine primarie. Quante sotto configurazioni nelle cabine primarie visibili potrebbe attivare?

Tutte le presenti

Il comune è collocato in Lombardia, nella pianura padana. Potrebbe attivare una sotto configurazione in Puglia?

Sì, a patto che trovi dei membri produttori e consumatori in tale area

Rappresentazione grafica dell'energia condivisa



Gli impianti ammissibili in una CER

- **Taglia massima:** 1 MWp.
- **Data di allaccio:** successiva alla costituzione della CER
- **Nuova installazione:** gli impianti ammessi sono solo quelli di nuova installazione. Non è quindi possibile sostituire i moduli vecchi di un impianto già allacciato con dei nuovi al fine di poter accedere ad una CER.
- **Massimo contributo in conto capitale:** 40%. (ok ad altri contributi privati anche di entità maggiore)

Gli impianti ammissibili in una CER

Casi particolari

- **Taglia massima:** Un impianto di taglia superiore al MWp può parzialmente entrare in una CER. E' necessario creare sezioni d'impianto distinte. Ciascuna di esse può essere inserita in un'unica CER ma ogni sezione può essere inserita in una CER diversa, per una potenza massima incentivabile di 1.000 kWp
- **Nuova Sezione d'impianto:** sulla copertura dell'edificio è già presente un impianto fotovoltaico, ma c'è ancora una falda libera. È possibile aggiungere un nuovo impianto su quella falda e collegarlo al medesimo POD di quello già esistente, inserendo questa nuova sezione in una CER.
- **Detrazioni Fiscali:** gli impianti soggetti a detrazioni fiscali, anche superiori al 40% possono accedere ad una CER (attualmente tali detrazioni ammontano al 50% in 10 anni). Le detrazioni, tuttavia non sono cumulabili a contributi in conto capitale relativi ai fondi PNRR.

Il contributo PNRR

Aggiornamenti non ancora attivi

Gli aggiornamenti di seguito presentati non sono ancora entrati in vigore.

Sono stati discussi con la Commissione Europea e siamo in attesa di una conferma della Corte dei Conti

Il contributo PNRR

Sintesi dei contenuti

- **Comuni fino a 50.000 abitanti:** con il recente aggiornamento saranno ammessi i soggetti con POD ubicati in città di medie dimensioni, sostituendo il precedente vincolo di 5.000 abitanti. La domanda deve essere presentata entro il 30 novembre 2025.
- **Contributo fino al 40%:** con massimali al kWp in funzione della taglia d'impianto. Si intenda il costo complessivo senza IVA comprese le eventuali batterie di accumulo, rapportato alla taglia totale installata.
- **Fine lavori entro giugno 2026:** la recente modifica prevede ora non più l'entrata in esercizio in tale data, ma la fine lavori. In questo modo si riducono le variabili temporali relative ai distributori. L'entrata in esercizio deve avvenire comunque entro 24 dalla dichiarazione di fine lavori e non oltre dicembre 2027
- **Anticipo aumentato al 30%:** è possibile richiedere un acconto del contributo maggiore rispetto al 10% precedentemente indicato, previa dimostrazione di possesso di risorse per poter restituire tale cifra in caso non si rispettino i termini indicati nel bando.

Il contributo PNRR

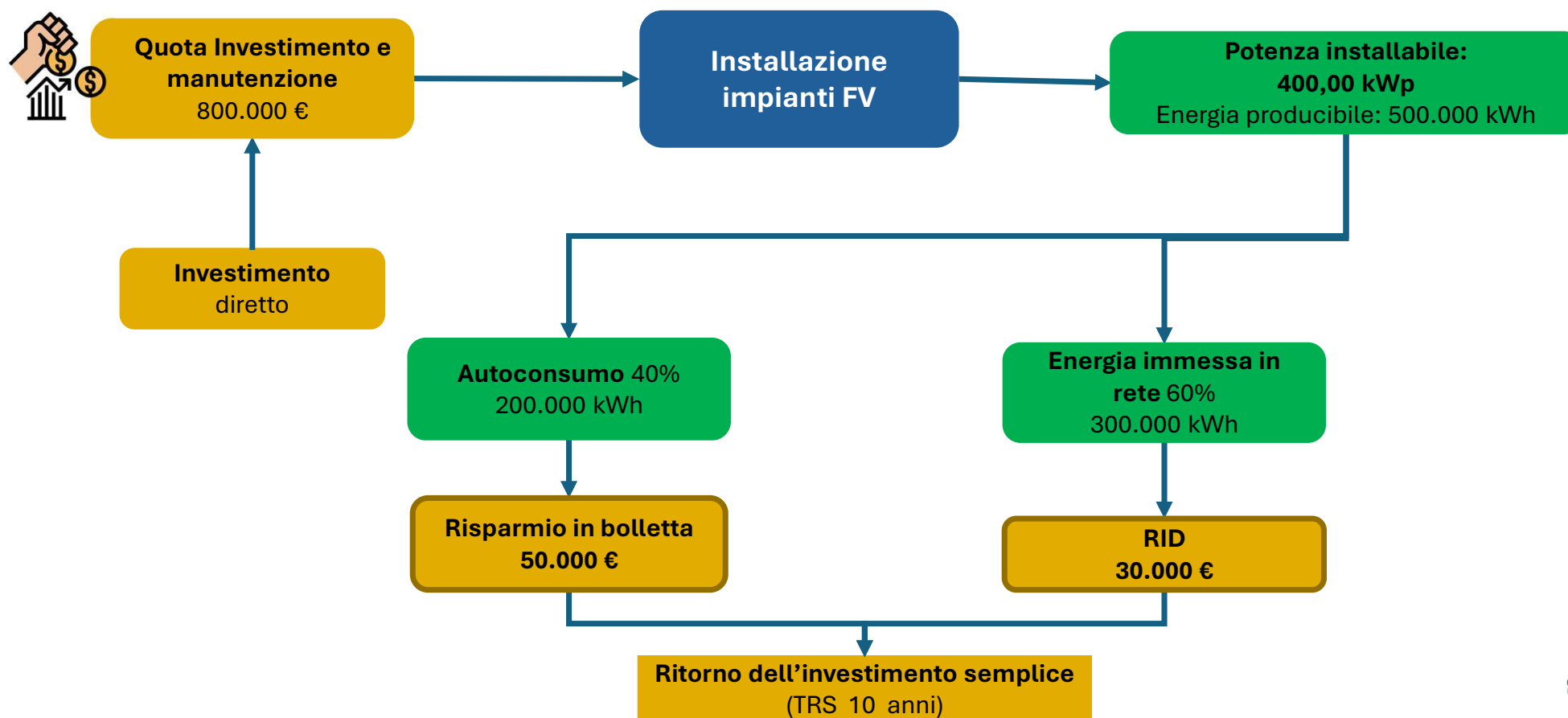
La domanda

- **Entro il 30/11/2025:** con l'aggiornamento di inizio anno, le domande possono essere presentate entro la fine di novembre.
- **Soggetti che possono presentare la domanda:** tutti i soggetti ammissibili alle CER che intendono installare un impianto fotovoltaico da inserire in una CER o in un GAC e che non abbiano ancora iniziato i lavori di installazione dell'impianto fotovoltaico.
- **Allegati obbligatori:** la domanda deve essere corredata con una serie di documenti obbligatori da cui si evinca che l'analisi di fattibilità dell'impianto è già stata eseguita e lo si stia per installare al fine di inserirlo in una CER. In particolare sono richiesti: atto costitutivo della CER stessa, schema unifilare, preventivo relativo alle opere di installazione prodotto da un installatore e preventivo della domanda di allaccio del distributore locale.
- **Risposta entro 60 giorni:** alla domanda che viene presentata sul portale GSE.

La decurtazione dell'incentivo

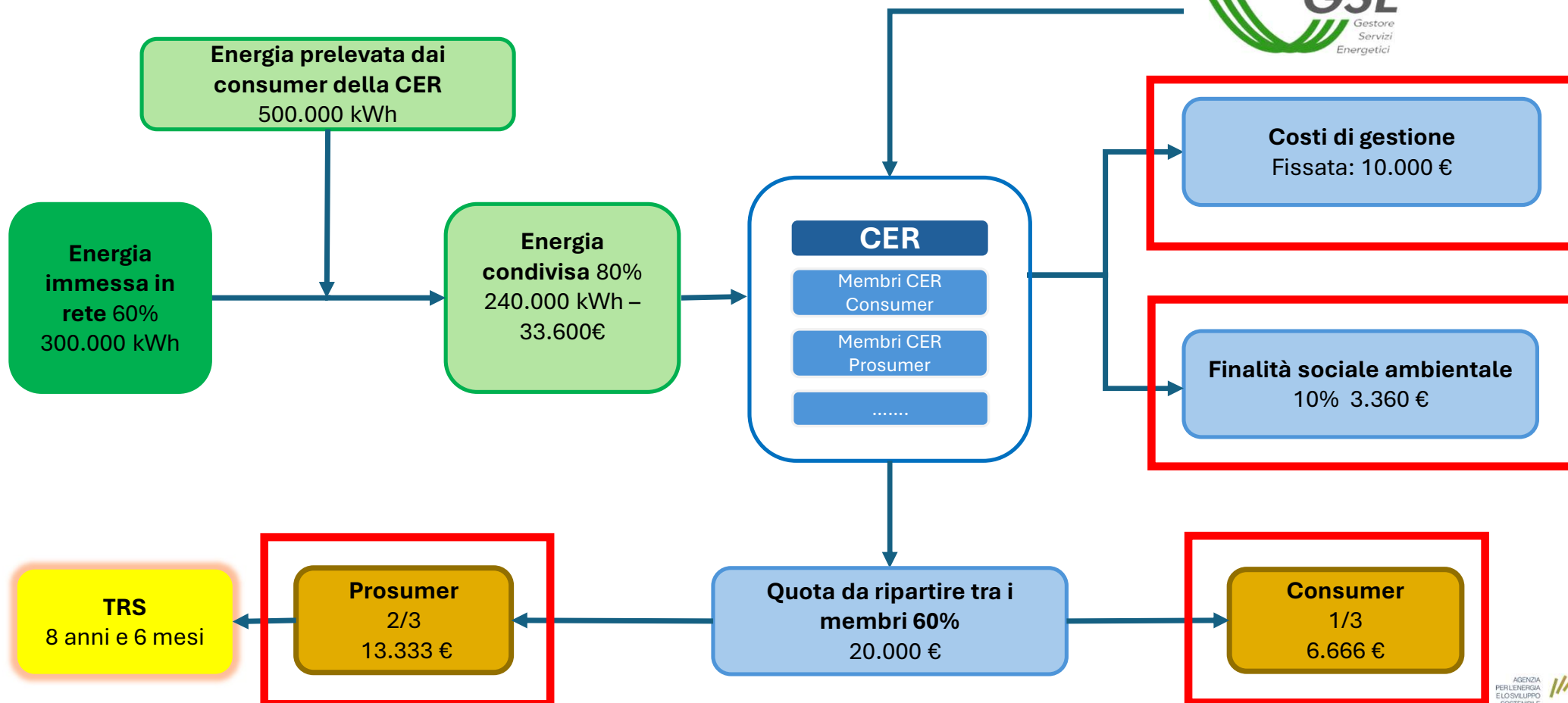
- **Fino al 50%:** la decurtazione massima dell'incentivo è pari al 50% e si ottiene per un contributo in conto capitale del 40%. La decurtazione è lineare, pertanto ad ogni punto percentuale di contributo corrisponde una decurtazione lineare dell'1,25%
- **Produttori coinvolti:** la decurtazione riguarda l'energia immessa in rete da tutti gli impianti che hanno ricevuto un contributo in conto capitale, ma si applica in funzione del consumatore.
- **Consumatori coinvolti:** l'energia immessa in rete da impianti con contributo in conto capitale subisce una decurtazione dell'incentivo se il consumatore che concorre alla condivisione è una PMI.
- **In sintesi:** se un impianto che ha ricevuto un contributo immette in rete dell'energia essa si dividerà in due sotto gruppi, ovvero «condivisa con soggetti non decurtanti» con valore dell'incentivo massimo e «condivisa con soggetti decurtanti», con un valore ridotto, in funzione di quanto sopra indicato.

Una serie di soggetti installano 5 impianti fotovoltaici
per un totale di 400 kWp



*I valori indicati sono annui e sono riferiti al valore al primo anno

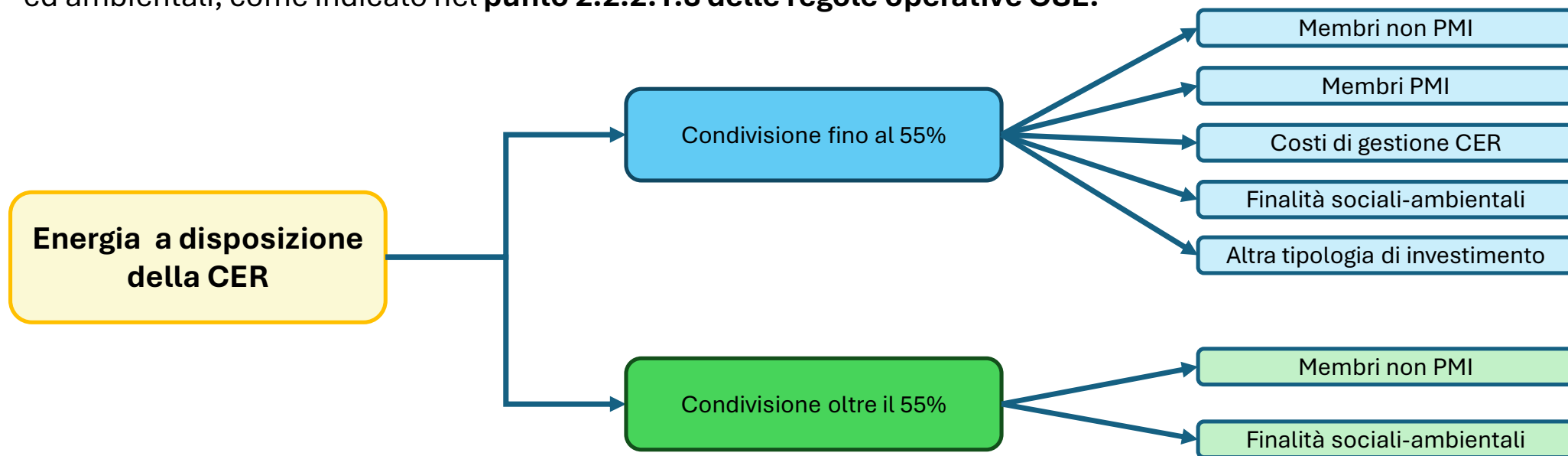
Tali soggetti decidono di aderire ad una CER locale



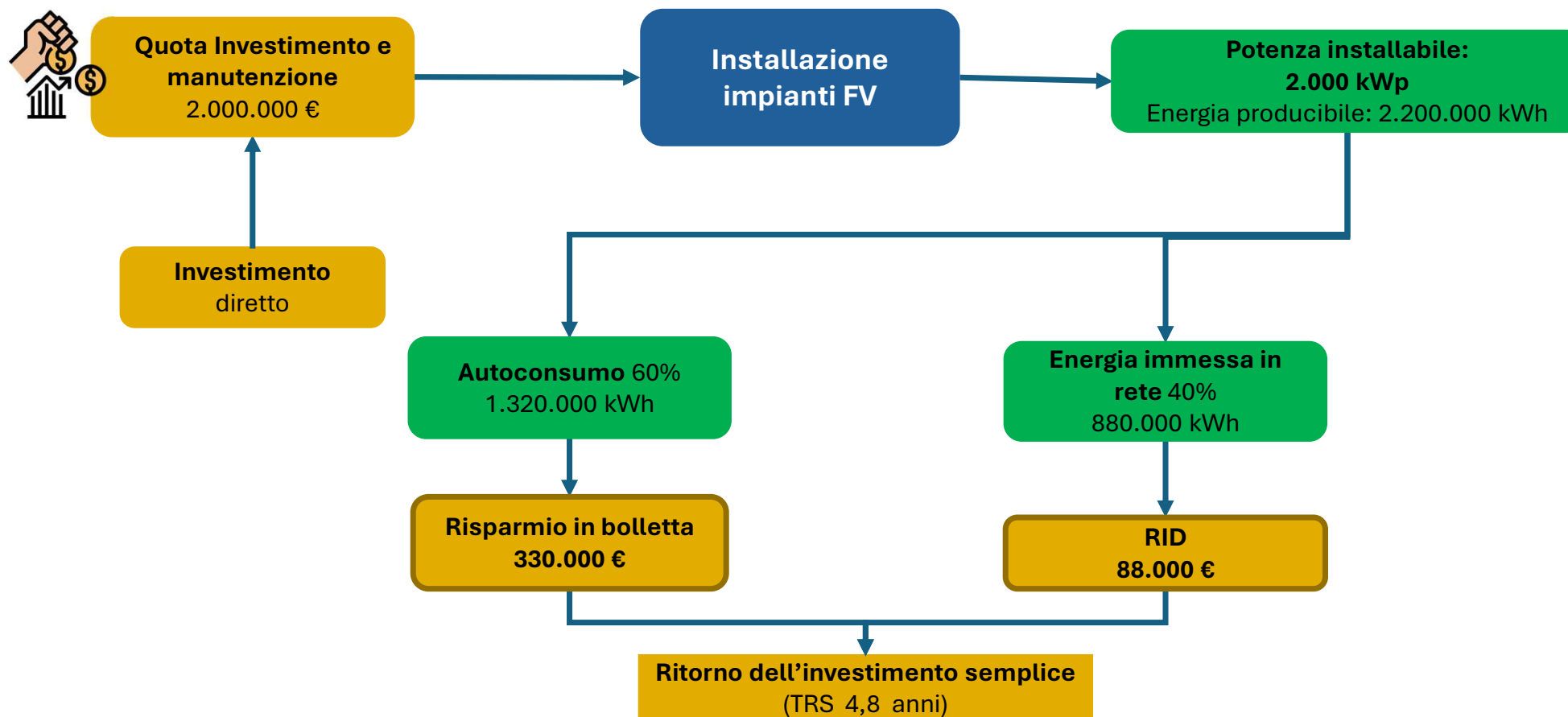
*I valori indicati sono annui e sono riferiti al valore al primo anno

Ripartizione dell'incentivo CER

L'incentivo generato dalla condivisione dell'energia per una quota superiore al 55% della totale a disposizione della CER deve essere redistribuito ai membri diversi dalle imprese o destinato a finalità sociali ed ambientali, come indicato nel **punto 2.2.2.1.3 delle regole operative GSE**.

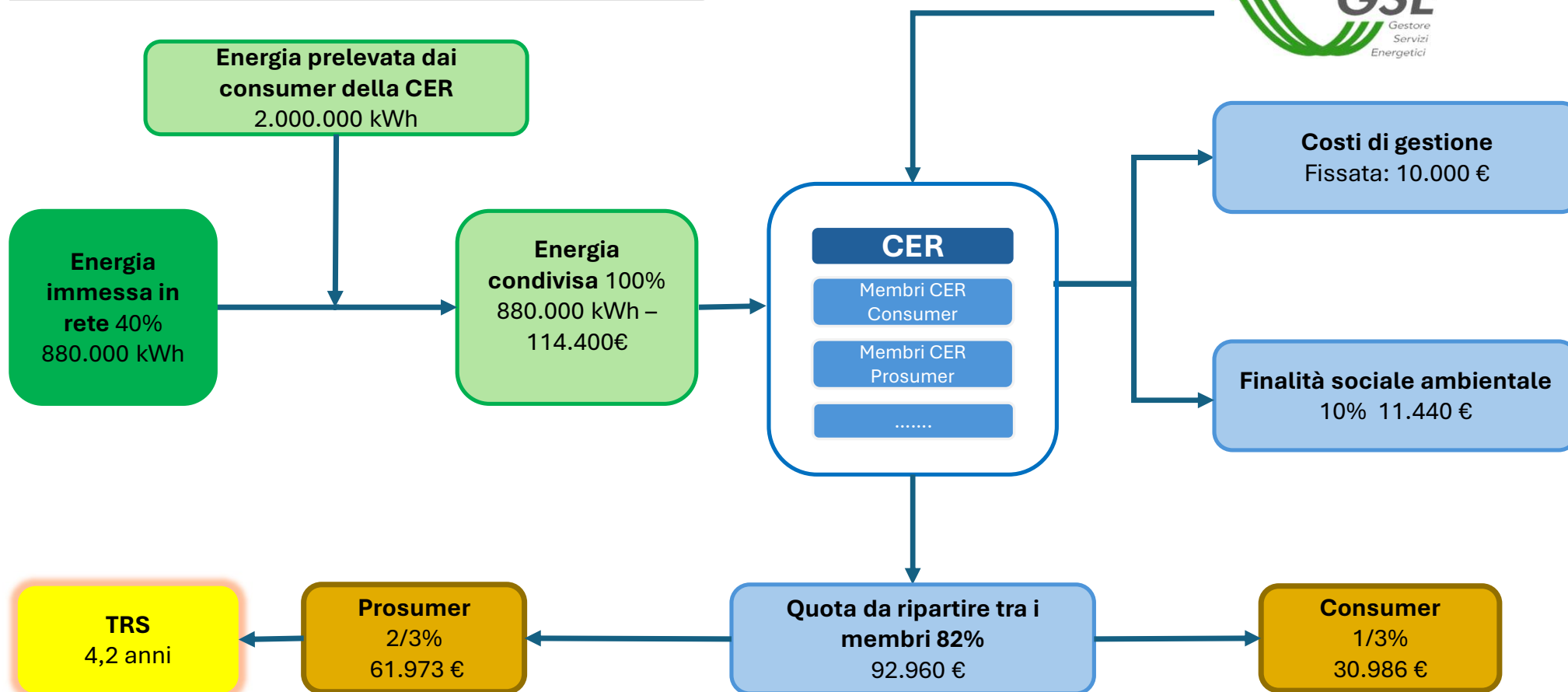


Un gruppo di 4 industrie decidono di installare impianti fotovoltaici per un totale di 2.000 kWp



*I valori indicati sono annui e sono riferiti al valore al primo anno

Tali soggetti decidono di aderire ad una CER locale



*I valori indicati sono annui e sono riferiti al valore al primo anno

Ripartizione dell'incentivo

I parametri

- **Taglia d'impianto**
- Producibilità: [1.150 kWh/kWp]
- Autoconsumo: 50% dell'energia prodotta
- **Quota di energia condivisa**
- Quota da destinare ai produttori (50%) e ai consumatori (20%)
- Quota per costi di gestione: 20% a monte della quote ai membri
- Quota per finalità sociali ed ambientali (30% - in parallelo alla quota per i membri)

Ripartizione dell'incentivo - Produttori

Taglia d'impianto-Quota di condivisione

RICAVI PRODUTTORE DA INCENTIVO		Quota di condivisione					Incentivo TO generato
		20	40	60	80	100	
Taglia	50	322 €	644 €	966 €	1.288 €	1.610 €	4.025 €
	100	644 €	1.288 €	1.932 €	2.576 €	3.220 €	8.050 €
	200	1.288 €	2.576 €	3.864 €	5.152 €	6.440 €	16.100 €
	400	2.392 €	4.784 €	7.176 €	9.568 €	11.960 €	29.900 €
	700	3.864 €	7.728 €	11.592 €	15.456 €	19.320 €	48.300 €

Ogni MWh immesso in rete e condiviso permette al produttore di ricavare circa **55 € di incentivo**

Ripartizione dell'incentivo - Produttori

Taglia d'impianto-Quota di condivisione

		Quota di condivisione				
RICAVI PRODUTTORE SENZA CER		20	40	60	80	100
Taglia	50	10.063 €	10.063 €	10.063 €	10.063 €	10.063 €
	100	20.125 €	20.125 €	20.125 €	20.125 €	20.125 €
	200	40.250 €	40.250 €	40.250 €	40.250 €	40.250 €
	400	80.500 €	80.500 €	80.500 €	80.500 €	80.500 €
	700	140.875 €	140.875 €	140.875 €	140.875 €	140.875 €

Con la CER il ricavo annuo aumenta fino al **+ 16%** per una quota di condivisa del 100%

Ripartizione dell'incentivo - Consumatori

Taglia d'impianto-Quota di condivisione

MWh DA CONDIVIDERE		20	40	60	80	100
Taglia	50	6	12	18	23	29
	100	12	23	35	46	58
	200	23	46	69	92	115
	400	46	92	138	184	230
	700	81	161	242	322	403

Con una quota di ripartizione ai consumatori del 20%, **ogni MWh prelevato nelle ore di immissione** permette al consumatore di ricavare **22€ di incentivo**.

Ripartizione dell'incentivo - CER

Taglia d'impianto-Quota di condivisione

Quota di condivisione

COSTI DI GESTIONE		Quota di condivisione				
		20	40	60	80	100
Taglia	50	161 €	322 €	483 €	644 €	805 €
	100	322 €	644 €	966 €	1.288 €	1.610 €
	200	644 €	1.288 €	1.932 €	2.576 €	3.220 €
	400	1.196 €	2.392 €	3.588 €	4.784 €	5.980 €
	700	1.932 €	3.864 €	5.796 €	7.728 €	9.660 €
QUOTA FINALITA' SOC-AMB		Quota di condivisione				
		20	40	60	80	100
Taglia	50	193 €	386 €	580 €	773 €	966 €
	100	386 €	773 €	1.159 €	1.546 €	1.932 €
	200	773 €	1.546 €	2.318 €	3.091 €	3.864 €
	400	1.435 €	2.870 €	4.306 €	5.741 €	7.176 €
	700	2.318 €	4.637 €	6.955 €	9.274 €	11.592 €

I costi di gestione sono valutati in % del totale incentivo generato. In questo caso il 20%

La quota di finalità sociale/ambientale è valutato in % dell'incentivo generato a valle dei costi di gestione. In questo caso 30%.

Grazie per l'attenzione

Ing. Pin Alessandro

*Ingegnere energetico Ufficio
Energia Condivisa*

alessandro.pin@aessenergy.it

AGENZIA
PER L'ENERGIA
E LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

AESS

cer@aessenergy.it

info@aessenergy.it

Aessenergy.it

sportellounico
energiaclima

 **unione
Tressinaro
Secchia**


**COESIONE
ITALIA 2014-2020**
EMILIA-ROMAGNA


Cofinanziato
dall'Unione europea



Il progetto Info-Days è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna